



Sabato 11 marzo 2017, alle ore 18 presso la Fornace Carotta di Via Siracusa 61, a Padova, l'Associazione ONLUS "Granello di Senape" terrà la presentazione del volume *"Per qualche metro e un po' d'amore in più. Raccolta disordinata di buone ragioni per aprire il carcere agli affetti"*, pubblicato in gennaio dalle Grafiche Turato, a cura di Angelo Ferrarini (docente al laboratorio di lettura-scrittura-ascolto del Carcere Due Palazzi, Padova), e con introduzione di Ornella Favero (direttore della Rivista «Ristretti Orizzonti» e presidente della CNVG-Conferenza Nazionale Volontariato Giustizia).

Il volume nasce dal tema di discussione e confronto proposto nell'a.s. 2013-14 a scuole, associazioni, istituti di pena con il titolo: "Per qualche metro e un po' d'amore in più". Nel corso del 2014 e all'inizio del 2015 sono arrivati alla redazione interna ed esterna di «Ristretti» centinaia di testi, rivisti poi e riuniti con un lavoro a più mani (redazione, note, indici) fino alla fine del 2016.

416 pagine, note e indici, 207 testi provenienti da più di 60 Carceri italiane e da una ventina di Scuole superiori del Veneto; copertina curata da Antonio Boffa; mille copie: la stampa è stata resa possibile da un centinaio di donatori organizzati nel crowdfunding "Produzioni da basso", sostenuto da Banca Etica, tra ottobre e natale 2016.

Tema del volume sono gli affetti ristretti, cioè i sentimenti e i rapporti limitati, interrotti, chiusi, raccontati dalle esperienze di chi sta subendo la condanna e di chi ha cercato di tenere i legami nonostante gli spazi e i tempi dei colloqui o di una telefonata, con prime vittime proprio le famiglie e i figli.

La presentazione – che terminerà con un buffet – vedrà la partecipazione dei curatori, di alcuni detenuti, del deputato Alessandro Zan e dello scrittore Sandro Bonvissuto, autore del romanzo testimonianza sul carcere di Rebibbia, *Dentro*, Einaudi 2012 (rist. 2015).

Storia del libro, caratteristiche dei documenti raccolti, problemi aperti attorno al tema degli affetti, saranno gli argomenti della serata, insieme alle testimonianze dirette dal carcere lette dalla voce recitante di Mele Ferrarini della Compagnia teatrale "Artisti A Progetto".

Domenica 12 marzo, alle ore 18, il dialogo sul volume e i temi sollevati continuerà alla LIBRERIA LIMERICK, via Tiziano Aspetti 13, Padova, con intervento di Sandro Bonvissuto su "letteratura e carcere" e letture di Mele Ferrarini.